Obiettivo:
D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale.

Azioni:
D7.1 Predisposizione di una procedura di controllo che, almeno su base annuale, preveda la quadratura dei valori di costo e del relativo fondo ammortamento tra schede extracontabili, le risultanze del libro cespiti e i saldi co.ge. di riferimento.

Fase	Responsabile	Data	Firma
Predisposizione	***Dr. Alan Zanzotto*** *(Dirigente S.C. Economico Finanziario)*	01.09.2021	
Approvazione	***Dr. Roberto D'Angelo*** *(Direttore Amministrativo)*	04.02.2022	

1. Scopo

L'obiettivo è quello di predisporre una procedura di controllo che permetta la quadratura del libro cespiti con quelle della contabilità generale.

2. Normativa di riferimento

- L.R. n. 40 del 3.07.1996 " Interventi urgenti di edilizia sanitaria - Articolo 20 legge 11 marzo 1988, n. 67";
- D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.G.R. n. 18-7208 del 10.03.2014 " Approvazione delle nuove procedure amministrative ed informatiche per la programmazione, la gestione ed il monitoraggio degli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie ai sensi della L.R. n. 40 del 3 luglio 1996. Revoca DD.GG.RR. n. 18-28854 del 6.12.1999, n. 6-8817 del 26.05.2008 e n. 29-13683 del 29.03.2010 ".

3. Modalità operative generali

Il libro cespiti ammortizzabili è l'elaborato che raccoglie sistematicamente le informazioni ed i dati relativi ai cespiti strumentali ed alle loro variazioni.

L'amministrativo contabile dell'Azienda prevede che l'implementazione del libro cespiti avvenga all'atto della registrazione dei dati per l'inventariazione dei beni di nuova acquisizione, raccogliendo sistematicamente le informazioni ed i dati relativi al loro valore e alle loro variazioni e contiene le seguenti informazioni minime:

- numero di inventario attribuito al bene attraverso l'apposizione dell'etichetta
- anno di acquisizione del cespite
- costo/valore originario (valore indicato nell'ordine o nella fattura)
- eventuali rivalutazioni operate
- eventuali svalutazioni operate
- fondo di ammortamento all'inizio dell'esercizio
- coefficiente di ammortamento
- quota annuale di ammortamento
- valore netto residuo

- eventuale eliminazione dal processo produttivo
- centro di costo cui è assegnato il bene
- tipologia della fonte di finanziamento

La riconciliazione del libro cespiti con la contabilità generale consiste fondamentalmente in una serie di attività volte a garantire la corrispondenza univoca tra i dati registrati nel libro cespiti e i dati di contabilità generale, per consentire di ottenere una omogenea valutazione dello stato patrimoniale.

Presupposto della riconciliazione è la corretta esecuzione delle procedure di inventariazione ordinaria e straordinaria che garantiscono la corrispondenza univoca tra i dati del libro cespiti e i dati fisici.

Conseguentemente, è instaurata una procedura, con cadenza annuale, volta a controllare, la veridicità e l'attendibilità dei valori dichiarati nel libro cespiti ammortizzabili e quindi: l'effettiva esistenza, lo stato d'uso e la consistenza delle immobilizzazioni.

L'attività di riconciliazione consiste in:

- riepilogo di tutti i movimenti intervenuti in corso d'anno per ciascuna categoria di cespiti
- riepilogo di tutti i movimenti intervenuti in corso d'anno per ciascun conto di immobilizzazione
- controllo della rispondenza dei saldi iniziali dell'anno corrente con i saldi finali del precedente esercizio
- controllo dell'esistenza e la regolarità della documentazione e le relative registrazioni, a riguardo degli incrementi e i decrementi
- verifica del saldo iniziale del fondo di ammortamento con il saldo finale dell'esercizio precedente
- controllo del calcolo delle quote di ammortamento in aderenza ai criteri indicati nel D.Lgs. 118/2011
- controllo di congruità dei saldi finali dei fondi di ammortamento
- controllo della corretta indicazione delle fonti finanziamento
- controllo e verifica dell'ammontare delle immobilizzazioni completamente ammortizzate.

Per ogni appalto, fino al completamento dei lavori e al collaudo finale, tutti i documenti contabili afferenti i SAL (fatture, parcelle, ecc.) vengono registrate sul conto patrimoniale "Immobilizzazioni in corso" rispettando ogni singolo appalto. A tale scopo la S.C. Tecnico e la S.C. Economico Finanziario devono coordinarsi per garantire il più adeguato flusso delle informazioni e dei documenti, prevedendo la comunicazione periodica di un elenco dettagliato degli incrementi della voce

"Immobilizzazioni in corso" contenete i seguenti dati:

- Struttura aziendale destinataria di ogni singolo intervento di manutenzione straordinaria
- Estremi di ogni fattura con indicazione del fornitore ed eventuali fonti di finanziamento utilizzate (conto esercizio, conto capitale, progetto specifico) con gli estremi dell'atto di finanziamento
- Indicazione relative alla progettazione (se interna o esterna)

Verifica da parte della S.C. Tecnico o dell'ufficio che gestisce il contratto, dell'allineamento degli stati di avanzamento lavori rilevati in contabilità in corso d'anno con i relativi prospetti trasmessi alla S.S. Ingegneria clinica.

Conclusi i lavori, ed effettuato il collaudo, l'importo del SAL rilevato nel conto "Immobilizzazioni in corso" è giro contato al conto patrimoniale "Fabbricati indisponibili" per incrementare il patrimonio aziendale e consentire l'avvio della procedura di ammortamento.

Periodicamente la S.C. Tecnico trasmette alla S.S. Ingegneria clinica e alla S.C. Economico Finanziario, un elenco dettagliato dei lavori ultimati nel periodo di riferimento che hanno determinato un incremento del conto patrimoniale "Fabbricati indisponibili" con i seguenti dati:

- struttura aziendale di riferimento
- importo complessivo degli interventi da capitalizzare con copia della documentazione e relativa fonte di finanziamento
- descrizione dell'intervento.

La S.C. Economico Finanziaria, almeno una volta all'anno, a apertura e chiusura di esercizio, procede alla quadratura dei valori di costo e del relativo fondo di ammortamento rispetto alle risultanze emerse a libro cespiti.

La S.S. Ingegneria clinica è l'unità incaricata alla supervisione e controllo degli inventari fisici aziendali dei beni inventariabili.

Trasmette prima della chiusura del bilancio, e comunque entro il 31 gennaio, le risultanze del libro cespiti alla S.C. Economico Finanziario per la verifica con le scritture di contabilità generale, la necessaria quadratura e le eventuali correzioni.

Provvede, in collaborazione con la S.C. Economico Finanziario all'allineamento dei valori dei cespiti acquisiti nell'anno o di quelli sui cui sono intervenute manutenzioni straordinarie incrementative, con i valori risultanti dalla contabilità generale e iscritti tra le immobilizzazioni.

La S.C. Economico Finanziario è l'unità incaricata alla supervisione e controllo delle scritture

contabili e delle relative verifiche di corrispondenza delle risultanze del registro cespiti con le risultanze della contabilità generale.

Comunica gli esiti alla S.S. Ingegneria clinica e alla S.C. Tecnico per quanto di competenza di ciascuno.

Elabora contabilmente gli ammortamenti e le relative sterilizzazioni sulla base delle indicazioni e dei report comunicati dalla S.S. Ingegneria clinica e dalla S.C. Tecnico, garantendo la relativa quadratura e allineando le scritture contabili con le risultanze del libro cespiti.

La S.C. Economico Finanziario effettua la verifica circa la quadratura dei valori di costo e dei fondi di ammortamento iscritti in contabilità e a bilancio con le risultanze del libro cespiti.